



Scuola, accessibilità e comunicazione web. Giornata Aperta 2007

Filmati accessibili: ora si può

La fruizione di componenti audiovisivi su Web si sta affermando anche in Italia, grazie al diffondersi delle connessioni veloci. Il passaggio da una produzione industriale di contenuti multimediali ad una produzione sociale - migliaia di video vengono caricati, condivisi e commentati ogni giorno nel *self broadcasting* (Google Video, YouTube, Yahoo Video ecc.) - pone di fronte al fatto evidente che **filmati su Web senza sottotitoli e audiodescrizioni costituiscono infoesclusione, non meno di testi e documenti.**

Il Web si sta imponendo sempre più come ambiente sociale: i rimandi che consente l'interazione online, e la continua sollecitazione al dialogo fra i navigatori, evidenziano il limite della produzione testuale tipografica adattata al Web.

La discriminazione nell'accesso al multimedia rappresenta una esclusione non solo dalle fonti informative, ma anche dalla vita sociale.

Da diversi mesi perfino Google Video consente con estrema facilità di aggiungere i sottotitoli ai filmati.

Le alternative audio e video che consentono di ascoltare con la vista e di vedere con l'udito: sottotitoli e audiodescrizioni, sono semplici da realizzare con qualsiasi formato multimediale.

Con il metodo di www.webmultimediale.org/, sottotitolare e audiodescrivere i video per il Web, senza alcun problema di compatibilità fra sistemi operativi e browser, è diventato un gioco da ragazzi, e consente di porre il focus sui contenuti, sulle traduzioni fra i codici visuale e linguistico, sulle straordinarie potenzialità didattiche degli audiovisivi sul Web.

La relazione illustrerà i fondamenti della progettazione e produzione video accessibile, e presenterà un inedito strumento per la sottotitolazione, l'audiodescrizione e la pubblicazione su Web di audiovisivi di facile utilizzo, a disposizione senza costi per le scuole che vorranno utilizzarlo.

*Roberto Ellero (IWA-Italy),
www.webmultimediale.org*